

“La cultura è come la marmellata”
Promuovere il patrimonio italiano con le imprese

di Marina Valensise
Marsilio Editori

COMUNICATO STAMPA
Mercoledì 8 marzo 2017 - ore 18.00
Associazione Civita - Sala Gianfranco Imperatori
Piazza Venezia, 11 – Roma

Promuovere la cultura e il patrimonio italiano attraverso la virtuosa contaminazione e la potente sinergia tra pubblico e privato, come modello di “valorizzazione partecipata”.

Questo uno dei temi che verranno affrontati in occasione dell'incontro di presentazione del libro “**La cultura è come la marmellata**” di **Marina Valensise**, organizzato da **Anima per il sociale nei valori d'impresa** e **Associazione Civita**, previsto per mercoledì **8 marzo**, alle ore 18.00, presso la sede romana dell'Associazione Civita, Sala Gianfranco Imperatori a Piazza Venezia, 11.

Interverranno con l'autrice, **Sabrina Florio**, Presidente di Anima per il sociale nei valori d'impresa, **Simonetta Giordani**, Presidente Comitato “Arte&Impresa: corporate cultural responsibility” dell'Associazione Civita e autorevoli rappresentanti della cultura italiana che contribuiscono a promuovere il Made in Italy nel mondo. Tra questi: **Simone Capra**, Architetto stARTT, **Ivan Fedele**, Direttore Biennale Musica, **Vincenzo Linarello**, Presidente GOEL – Gruppo Cooperativo, **Francesco Rutelli**, Presidente Priorità Cultura.

Marina Valensise parte dallo slogan “*La cultura è come la marmellata: meno ne hai, più la spalmi*” - apparso sui muri della Sorbona nel maggio '68 - per illustrare uno dei paradossi italiani: il paese col patrimonio più ricco del mondo è incapace di valorizzarlo, mentre altri prosperano su fortune meno cospicue. L'ex direttrice dell'Istituto italiano di cultura a Parigi racconta dunque la sua esperienza e i segreti di un modo nuovo di promuovere la cultura, offrendo un decalogo di semplici regole per applicare questo modello alla realtà quotidiana delle istituzioni e delle imprese.

*“Credo sia fondamentale stimolare il mondo imprenditoriale a investire nella cultura come reale pratica di responsabilità sociale d'impresa in quanto elemento di valore aggiunto e crescita competitiva delle imprese e del territorio in cui operano – sostiene **Sabrina Florio, Presidente di Anima**. Per questo come Anima abbiamo voluto ospitare Marina Valensise per ragionare insieme su un nuovo modo di promuovere il patrimonio italiano con la piena collaborazione tra istituzioni e imprese”.*

Simonetta Giordani, Presidente Comitato “Arte&Impresa: corporate cultural responsibility” dell'Associazione Civita: *“L'Associazione Civita è da sempre impegnata nella promozione del dialogo pubblico-privato per la “valorizzazione partecipata” del nostro patrimonio culturale. Il Comitato Arte & Impresa CCR (corporate cultural responsibility) è nato proprio allo scopo di fornire alle imprese che vogliono investire in cultura nuovi strumenti di valutazione e rendicontazione del proprio impegno. Riteniamo, infatti, che la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale debbano essere considerate parte integrante delle strategie di Sostenibilità. Ma accanto alle Imprese ed alle Istituzioni, a fare la differenza sono i tanti eroi silenziosi che quotidianamente, fuori dalla ribalta, producono arte e cultura. Persone che con la loro passione ed il loro entusiasmo generano un circuito virtuoso che consente alle cose di succedere. L'esperienza di Marina Valensise all'Istituto italiano di cultura a Parigi rappresenta una bella testimonianza di come i progetti camminino sulle gambe delle persone”.*

Ingresso libero fino a esaurimento posti, è gradita la prenotazione.

Contatti per informazioni e prenotazioni: Ufficio stampa ANIMA: Floriana Annunziata- tel. 0684499.319 – 3669637030 – floriana.annunziata@animaperilsociale.it
Editoria e Arte Associazione Civita: Micaela Oggioni Tiepolo – tel. 06692050236 – 3487371808 - oggioni@civita.it